

Villa DURBIANO

Via Don Murialdo, 3



DENOMINAZIONE originaria :
storica :
ATTUALE : VILLA DURBIANO

DATAZIONE ORIGINARIA (presunta) : 1900 circa, secondo le dichiarazioni della proprietà; d'altronde già compare nel Piano Mollino (1917/21) sulla Via Villarbasse (ora D. Murialdo)

LOCALIZZAZIONE Via Don Murialdo
N°civico (ingr.princ.) 1 - 3
Rione : San. Salvario
Complesso di appartenenza :
C. Francia - Via D.Murialdo - Via I° maggio
- Via Colli

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : ASSENTE
* Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : NO - SI nel Foglio n°
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno
Modalità di intervento
Pratiche edilizie successive :

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio 13..
Partic. 10 - 11
Ditta

VINCOLI ESISTENTI : nessuno dichiarato

VICENDE COSTRUTTIVE : indicazione e datazione degli interventi

Progettista. : Geom. Malnato

AMBITO CULTURALE : Eclettico
DESTINAZIONE ATTUALE : civile abitazione
ORIGINARIA : civile abitazione

DESCRIZIONE

La Villa Durbiano appartiene all'area di primo sviluppo urbano lungo la strada per Torino.
Al momento non si hanno notizie certe sulle origini costruttive della Villa.

Secondo l'attuale proprietaria la costruzione dovrebbe essere stata commissionata al geom. Malnato dal Sign. Mondino poi da questi ceduta all'avv. Sella per giungere a Durbiano nel primo dopoguerra.

L'edificio originario, tranne alcune modeste e peraltro ininfluenti variazioni interne, è giunto a noi praticamente inalterato in tutta la sua raffinatezza e originalità.

Lo stile sobrio ed elegante delle migliori ville di campagna piemontesi, si accompagna con qualche richiamo all'arte valsusina.

All'esterno sono stati eseguiti alcuni manufatti di servizio molto utili quanto discreti (serra, capanno attrezzi); piuttosto interessante è invece il gazebo posto in posizione sopraelevata di 3 gradini, immerso nel verde, di pregevole fattura: in legno a colonnine, di forma ottagonale, con copertura in rame, cornice superiore a merletti in legno traforato; un tempo pare fosse dotato di persiane di chiusura.

L'area circostante la Villa Durbiano si caratterizza (come del resto le contigue aree di Villa Allamano (cod.167) e di Villa Falzone (cod. 98) per la ricchezza di essenze arboree di pregio.

In particolare è da rilevare un faggio centenario, un cedro atlantico ed un grande faggio indiano.

FONTI : Bibliografia :
Fotografie : G.M.B./1994
ALTRO

VALUTAZIONE

L'edificio, di elegante fattura, a causa della fitta vegetazione di sempreverdi che lo protegge, non risulta facilmente visibile dall'esterno: purtroppo agli occhi del passaggio stradale, ma non a quelli dei mastodontici condomini prospettanti sulla via I° Maggio.

Di rilevante interesse storico e documentario quale esempio di architettura liberty di interpretazione valsusina.

Molto interessante il gazebo in legno traforato, tutt'ora ben conservato.

La Villa inoltre, unitamente al circostante parco ed all'adiacente Villa Allamano (167/56) ed alla Villa Falzone (098/36) forma un polmone di verde di notevole importanza ambientale anche se caratterizzato da tre architetture senza alcun riferimento tipologico reciproco.

.....

PROPOSTE

Per questa come per le prossime ville Allamano e Falzone e relative aree di pertinenza, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici) dell'assetto attuale.

In altri termini, l'impianto compositivo "urbano", definito dal perimetro delle tre ville, dovrebbe essere indirizzato alla conservazione del suo insieme; riconducendo pertanto a valutazioni complessive ogni intervento edilizio di modifica sostanziale anche di un solo componente (lotto).

Eventuali interventi edilizi nell'area, oltre a salvaguardare l'immagine della Villa ed a curarne il rispetto o la coerenza stilistica, dovrebbero tenere conto sia dei rapporti volumetrici (prospettive, visuali da e verso la villa) quanto del sistema fisiologico delle alberature presenti.

La costruzione di manufatti interrati, quindi, dovrebbe seguire un accurato rilievo delle alberature esistenti con analisi dei relativi apparati radicali onde evitare effetti destabilizzanti e dannosi sul sistema vegetativo delle stesse. Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la Villa Durbiano per sè e per il parco circostante possiede qualità architettoniche e valori scenografici degni di grande interesse culturale e quindi tale da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di interesse storico ambientale.

.....